

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissari straordinari delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione Siciliana, presso il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che, ad integrazione del comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013 stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. anche ad Istruttori Direttivi in servizio presso il Dipartimento Famiglia e Politiche sociali con una anzianità di servizio, nella qualifica, non inferiore a cinque anni e con riconosciute attribuzioni culturali e professionali adeguati al relativo incarico;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l' art. 6 dello Statuto dell'I.P.A.B. Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania approvato con D.P. n. 97/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015 il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri compreso il Presidente designati rispettivamente: uno dal Sindaco del Comune di Catania, uno dalla Curia Arcivescovile di Catania, uno dall'Unione Italiana dei Ciechi – Sezione Provinciale di Catania, uno dal Prefetto di Catania, uno dall'Assessore Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro.

VISTO il D.A. n. 3797/Serv. 7 I.P.A.B. del 30.12.2015, con il quale Dr. Panvini Giampiero, è stato nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Istituto per ciechi Ardizzone Gioeni di Catania per un periodo di mesi uno e con il compito di assicurare la gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

RILEVATO che il predetto incarico di Commissario Straordinario del Dr. Panvini Giampiero è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTE le note, prot. n. 2750 del 02.02.2016 e n. 3983 dell'11.02.2016, con le quali gli Organi statutariamente previsti sono stati invitati a trasmettere le designazioni di competenza al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO che, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto per Ciechi Ardizzone Gioeni di Catania, si rende comunque necessario assicurare la gestione dell'Ente, tramite la nomina di un Commissario Straordinario;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. PANVINI GIAMPIERO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. Istituto per Ciechi Ardizzone Gioeni di Catania per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione della medesima IPAB.

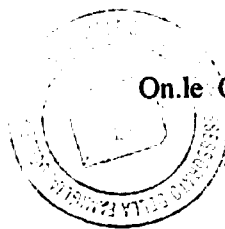
ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 Ipab della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attività svolta.

ART.5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 26 FEB. 2016



L'ASSESSORE

On.le Giuseppe Antonello Miccichè